

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GLI AQUILONI	BOAA83301V
PETER PAN	BOAA83302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PAOLO BORSELLINO	BOEE833014
GIOVANNI FALCONE	BOEE833025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NICOLAS GREEN-ARGELATO	BOMM833013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GLI AQUILONI BOAA83301V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PETER PAN BOAA83302X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PAOLO BORSELLINO BOEE833014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI FALCONE BOEE833025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NICOLAS GREEN-ARGELATO BOMM833013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. DI ARGELATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

GLI AQUILONI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PETER PAN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PAOLO BORSELLINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

NICOLAS GREEN-ARGELATO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLI SECONDARIA - 2018.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LABORATORIO DI CODING CREATIVO - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Percorso di sperimentazione con vari materiali e primi strumenti digitali per portare il coding e il making in sezione attraverso attività divertenti ed utili a stimolare lo sviluppo di alcune competenze di base proprie della scuola dell'infanzia come l'orientamento nello spazio, il pensiero computazionale e logico-deduttivo, la lateralità, la capacità di cooperazione tra pari, la socialità. Manifestando curiosità e voglia di sperimentare si utilizzeranno, infine, gli errori come fonte di conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire ed approfondire strategie e strumenti innovativi da applicare ed utilizzare

nella quotidianità; - Avviare allo sviluppo di competenze digitali; - Sviluppare il pensiero computazionale; - Sviluppare la creatività e l'immaginazione; - Sviluppare il pensiero critico e la capacità progettuale; - Manifestare curiosità e voglia di sperimentare; - Condividere esperienze, successi e tentativi; - Utilizzare materiali e risorse comuni; - Utilizzare gli errori come fonte di crescita; - Dimostrare prime abilità di tipo logico; - "Allenare" l'orientamento all'interno dello spazio e la lateralità; - Cercare soluzioni a situazioni problematiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Atelier creativo multimediale

 ❖ **HAPPY ENGLISH - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il laboratorio costituisce un'occasione per avvicinare in modo semplice e divertente i bambini alla lingua inglese e alle sue tradizioni. Essi vengono coinvolti attraverso storie, filastrocche, semplici rime e canzoni della cultura popolare anglosassone e non solo, alla produzione spontanea e guidata di altri suoni. Il progetto consente ai bambini di approcciarsi, in forma laboratorista e ludica, alla lingua inglese, consolidando, condividendo ed ampliando le numerose conoscenze che già possiedono sull'argomento. Attraverso musiche, letture, rime, giochi e corporeità i bambini saranno stimolati all'ascolto, memorizzazione e produzione orale all'interno di un ambiente il più possibile immerso e coinvolgente, che punti a creare interesse e curiosità nei confronti di un codice linguistico differente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sperimentare le prime produzioni orali di una lingua straniera - favorire ascolto e comprensione di semplici parole e frasi legate alla quotidianità - suscitare interesse, curiosità e coinvolgimento nei confronti di un diverso codice linguistico e culturale - confrontarsi e condividere scoperte all'interno di un gruppo - sviluppare la capacità di comprendere semplici frasi e parole - consolidare l'identità culturale e personale dei bambini - cogliere l'occasione per aprirsi ad altre culture - partecipare attivamente alle proposte collaborando e dimostrando una buona motivazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SCREENING PER L'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**

Per screening si intende una strategia di indagini volte all'individuazione precoce di eventuali disturbi o ritardi nello sviluppo del bambino. Il progetto di neuropsicomotricità e logopedia è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia in un'ottica di prevenzione e potenziamento. Le abilità del bambino nell'acquisire le competenze di lettura, scrittura e calcolo sono strettamente correlate a importanti prerequisiti. Il lavoro proposto mira ad individuare i bambini a "rischio", che potrebbero incontrare difficoltà nell'acquisizione degli apprendimenti all'ingresso della scuola Primaria. Individuare precocemente tali bambini è importante: un potenziamento mirato ai prerequisiti, eseguito nella scuola dell'Infanzia, o l'eventuale invio agli specialisti, consente di fornire maggiori strumenti per l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale del progetto è l'identificazione precoce di eventuali difficoltà nei processi dell'apprendimento. In particolare si andranno ad esaminare: - le funzioni esecutivo-attentive - le competenze metalinguistiche - le competenze logico-matematiche - le competenze psicomotorie Il progetto è rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, agli insegnanti e ai genitori con l'intenzione di valutare i prerequisiti dell'apprendimento, formare e informare insegnanti e genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **ATTIVITÀ DI PSICOMOTRICITÀ**

Nei bambini della scuola dell'infanzia il bisogno di movimento emerge in maniera predominante ed è proprio in questo periodo che comincia la costruzione della propria maturità e lo sviluppo di una corretta e positiva autostima, anche, attraverso un corretto e adeguato percorso di valorizzazione della propria immagine corporea. L'educazione motoria ha un'importanza assai maggiore di quanto comunemente si creda. Tale importanza deriva dagli stretti rapporti che esistono, fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo di altri aspetti della personalità. Gli apprendimenti, si formano, attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio e dalle azioni svolte con il corpo (movimenti, manipolazione, ecc.). Il bambino struttura il proprio io in un continuo rapporto fra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti, imparando ad "aggiustare" i propri movimenti nello spazio e affinando sensazioni e percezioni. Sulla base di queste considerazioni è stato elaborato tale progetto, condotto da un esperto esterno in collaborazione con le docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facendo riferimento alle indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia, i punti di riferimento dell'azione psicomotoria si colgono nelle aree de "Il sé e l'altro", "Corpo movimento e salute" e "Esplorare, conoscere e progettare". In particolare il progetto in esame si pone i seguenti obiettivi di apprendimento: -Promuovere la presa di coscienza del proprio corpo in relazione agli altri, agli oggetti, agli spazi ; -Sviluppare le capacità senso-percettive e gli schemi posturali di base (correre, saltare, strisciare, rotolare, etc.); -Coordinare la propria azione manuale con dati visivi (ricevere, lanciare, etc.); -Adeguare la propria azione motoria a parametri spaziali (distanze, traiettorie, orientamento) e temporali (durata, velocità); -Rispettare se stessi e gli altri, attuando comportamenti di condivisione e collaborazione ; -Accettare e interiorizzare regole e risultati di un gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **PROGETTO LIONS PER LA**

Gli alunni sono invitati a dare espressione artistica alla loro visione di solidarietà della pace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il tema della "Pace" risponde all'esigenza di educare gli attuali alunni di scuola e futuri cittadini europei alla scoperta dei valori culturali delle varie nazioni ai sentimenti di solidarietà, di collaborazione e di pace che pur nel rispetto della propria identità etnica e culturale, possono nascere soltanto dall'empatia con ciò che è diverso e dal comportamento con l'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Villa Beatrice per l'esposizione dei lavori.

❖ **LETTORATO CON MADRELINGUA INGLESE E CLIL**

Il progetto ha come obiettivo l'esperienza verbale diretta con un docente madrelingua, al fine anche di arricchire l'apprendimento della lingua straniera. L'approccio sarà di tipo comunicativo finalizzato all'acquisizione e approfondimento delle conoscenze linguistiche. In riferimento all'attività di CLIL possono essere trattati argomenti attinenti alle diverse discipline con l'intento di favorire un apprendimento sinergico e reciprocamente incrementale della lingua inglese e delle altre discipline. Il progetto ha come obiettivo l'esperienza verbale diretta con un docente madrelingua, al fine anche di arricchire l'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni alla lingua inglese parlata da un madrelingua. - Approfondire aspetti della Civiltà dei paesi Anglofoni. - Ascoltare, comprendere e produrre semplici messaggi, facili conversazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SUPERIORE DI II GRADO**

L'attività di orientamento si svolgerà attraverso il dialogo, la comunicazione e il confronto con le figure che ruoteranno attorno al progetto. Tutta l'attività sarà condivisa con i docenti delle classi terze in modo da offrire agli alunni più momenti possibili di riflessione, per permettere a loro di effettuare una scelta consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare gli studenti ad operare una scelta che sia il più consapevole possibile per il prosieguo degli studi e che sia il più possibile confacente alla loro preparazione e alle attitudini personali. Fornire tutte le informazioni necessarie per favorire la conoscenza dei diversi indirizzi di studio. Costruire un dialogo positivo con gli alunni favorendo l'ascolto e il confronto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Stanza per i colloqui individuali

❖ **CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI**

I giochi matematici del PRISTEM sono una preziosa occasione per coinvolgere gli studenti che appaiono in difficoltà o scarsamente motivati, facendo contemporaneamente emergere i più bravi e trasmettendo, in modo divertente e, nello stimolante clima di una competizione agonistica, il messaggio che la matematica non è solo calcolo ma bensì logica, fantasia e creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

- abituare all'uso del ragionamento logico; - ricercare strategie risolutive alternative; - educare alla modellizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Non vengono coinvolte risorse professionali.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ ECOLOGIA PER RAGAZZI

Illustrazione del fenomeno fisico dell'effetto serra antropico e le sue conseguenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare un atteggiamento consapevole e responsabile verso l'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA

Partenariato con una scuola media francese per corrispondenza e reciproca ospitalità tra due classi di entrambe le scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo e consolidamento delle abilità comunicative in lingua francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ CODING E TINKERING

Le attività si propongono di avvicinare ed abituare gli alunni ad interpretare la cultura tecnica e scientifica, gli strumenti culturali, tecnici e materiali motivandoli al successo formativo. Il tinkering ed il coding sono nuove metodologie educative per l'apprendimento delle discipline STEM con un forte potenziale per lo sviluppo di innovazione, creatività e motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Atelier creativo multimediale

❖ **SPORT DI CLASSE**

Sport di Classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il Progetto, attivato con un'azione congiunta tra Coni e Miur, mira alla valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorendo lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola primaria. In sintesi, il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di primavera e di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti

didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico, il modello di intervento delineato ha l'obiettivo di: -dare la possibilità di partecipazione a tutte le scuole primarie d'Italia coinvolgere le classi dalla 4° alla 5° - coprire l'intero II Quadrimestre -promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di educazione fisica nella scuola primaria -promuovere i valori educativi dello sport - motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

La finalità del progetto sarà quella di promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento di comunicazione e consolidare le competenze linguistiche e culturali attraverso attività individualizzate e in piccolo gruppo. Si svolgeranno, nel corso dell'anno, attività di alfabetizzazione e di studio, puntando l'attenzione soprattutto su esercizi di grammatica, comprensione/progettazione del testo e studio delle varie discipline. Le attività si svolgeranno sul duplice versante del sostegno agli alunni stranieri e dell'educazione interculturale. Verrà attivato un intervento di prima alfabetizzazione rivolto ai neo arrivati e attività di consolidamento e potenziamento per coloro che già conoscono la lingua italiana, ma presentano difficoltà grammaticali, nello studio e nella stesura dei testi. Per gli alunni di terza della Scuola Secondaria di primo grado verranno svolte attività di preparazione agli esami.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fare acquisire i primi rudimenti della lingua italiana e rafforzare quelli di cui si è già a conoscenza. - Comprendere e utilizzare il lessico essenziale. - Migliorare la socializzazione con i coetanei fornendo il mezzo di scambio comunicativo principale. - Migliorare la capacità di un testo sia letto che ascoltato. - Migliorare la capacità di esposizione sia in forma orale che scritta. - Rinforzare l'autostima mediante attività di supporto e di monitoraggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CREIAMO MUSICA, ARTE E SPETTACOLO**

Le attività sono finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze in positivo, con l'ausilio di esperti esterni e di personalità del mondo dell'arte espressa anche in funzione della disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività verranno proposte nel progetto con le seguenti finalità educativo - didattiche: - sviluppare la piena formazione del minore tenendo conto delle sue esigenze evolutive e della realtà in cui è inserito - sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere anche attraverso il corpo, il movimento e l'arte - valorizzare e potenziare le abilità creative di ognuno - la musica e l'arte come inclusione sociale e rispetto del prossimo - la musica e l'arte come integrazione degli alunni diversamente abili e di alunni in situazioni di svantaggio e disagio - la musica e l'arte come promozione dell'agio e del benessere di tutti i bambini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ Strutture sportive: Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La recente realizzazione dell'Atelier Creativo nel nostro Istituto è finalizzata alla costruzione di una rete didattico-culturale sul territorio, tale da favorire la conoscenza delle risorse formative in esso presenti e sviluppando inoltre modalità di apprendimento attivo con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
Considerata la collocazione territoriale delle scuole del nostro Istituto, tale risorsa sarà utilizzata per ridurre e colmare le carenze strutturali e infrastrutturali dell'Istituzione scolastica e, più in generale, del territorio in cui è collocata.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Acquisizione di una suite di strumenti elettronici integrati per la gestione di tutta l'amministrazione dell'Istituto.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Oltre alla scuola secondaria di primo grado, che lo utilizza dal 2014, a partire dal 2016 anche i plessi della scuola primaria utilizzano il registro elettronico a pieno regime.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scuola primaria

L'Istituto Comprensivo di Argelato organizza tutti gli anni attività legate al coding e al pensiero logico-computazionale per tutti i suoi studenti dai 5 ai 13 anni che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado. Durante la Eu Code Week, che solitamente si svolge nel mese di Ottobre, i bambini dell'istituto si avvicinano al coding attraverso attività unplugged e l'uso di piccola robotica e di software specifici per stimolare in essi lo sviluppo del pensiero logico-computazionale. I ragazzi della scuola secondaria scoprono le basi della programmazione grazie ad attività pensate espressamente per la loro fascia d'età, come i Blockly Games, le attività di Programma il Futuro, Scratch.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, SAM Labs ltd e Monti & Russo Digital Srl, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la sperimentazione nelle scuole dell'Emilia Romagna di kit innovativi per lo studio dei principi dell'elettronica educativa e della robotica nella scuola primaria.

Sulla base dell'Intesa sottoscritta, l'azienda partner, un produttore inglese di kit innovativi di recente introduzione nelle scuole del primo ciclo in questa fase applicativa del Piano Nazionale Scuola digitale, ha messo a disposizione gratuitamente di 5 scuole dell'Emilia Romagna kit

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

didattici composti da un set di componenti denominato STEAM KIT (componenti elettronici semplificati finalizzati all'apprendimento per scoperta dell'elettronica). L'obiettivo è quello di realizzare metodologie didattiche che sostengano l'acquisizione di conoscenze di base, favorendo allo stesso tempo l'apprendimento creativo, arricchito da competenze legate alla manipolazione di oggetti e componenti tecnologici.

Il Progetto "SAM LABS/ STEAM KIT"
SamLabs/Steam Kit vede il nostro Istituto tra i 5 selezionati.

Coinvolgerà una classe della scuola primaria "P. Borsellino" e una classe della scuola primaria "G. Falcone" con la supervisione dell'Animatore Digitale.

Risultati attesi: potenziamento delle discipline STEAM (Science, Technology, English, Arts and Math) in modo interattivo e coinvolgente e sviluppando il pensiero divergente.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Attraverso i finanziamenti a supporto della funzione dell'animatore digitale si

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

organizzeranno:

- laboratori formativi destinati ai docenti di ogni ordine e grado e al personale di segreteria dell'istituto; si favorirà altresì la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale;
- coinvolgimento della comunità scolastica con azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazioni di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GLI AQUILONI - BOAA83301V

PETER PAN - BOAA83302X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si prega di far riferimento all'allegato.

ALLEGATI: obiettivi e metodologia di verifica da inserire nel ptof.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NICOLAS GREEN-ARGELATO - BOMM833013

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà in numeri interi (da 4 a 10) in applicazione delle vigenti leggi.

La valutazione finale terrà in considerazione l'impegno, la partecipazione, l'interesse, le competenze raggiunte in

relazione alla situazione di partenza e alle effettive capacità personali.

Di seguito il dettaglio delle varie fasce di valutazione utilizzate:

1° fascia: 10 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati pienamente raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono molto positive.

1° fascia: 9 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono pienamente positive.

2° fascia: 8 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti per la maggior parte e le rilevazioni sull'andamento sono adeguatamente positive.

3° fascia: 7 – buona parte degli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono abbastanza positive.

4° fascia: 6 – sono stati raggiunti gli obiettivi educativi e didattici minimi e le rilevazioni sull'andamento sono sufficientemente positive .

5° fascia: 5 – la maggior parte degli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento non sono del tutto positive.

6° fascia. 4 – gli obiettivi educativi e didattici non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono negative o nulle.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si prega di fare riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: criteri-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni delle classi prime e seconde vengono sempre ammessi alla classe successiva tranne nei seguenti casi:

- non abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- la valutazione della condotta sia inferiore ai 6/10;
- il consiglio di classe ritenga che non abbia raggiunto gli obiettivi formativi minimi nella maggior parte delle discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'Esame è necessario che l'alunna/o

1. abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale
2. abbia partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI
3. non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito dell'intero Istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, pur in presenza dei tre requisiti riportati sopra.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, che ha stabilito che, per procedere alla non ammissione, siano necessarie le seguenti condizioni:

- a) unanimità del Consiglio di Classe
- b) media complessiva delle valutazioni inferiore al 6
- c) voto inferiore al 6 in almeno 3 discipline

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'Esame. In caso di

non ammissione, il Consiglio di Classe e l'Istituto adotteranno idonee modalità di comunicazione alle famiglie.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PAOLO BORSELLINO - BOEE833014

GIOVANNI FALCONE - BOEE833025

Criteria di valutazione comuni:

Si prega di fare riferimento al documento allegato

ALLEGATI: Criteri-di-Valutazione-Scuola-Primaria-.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Si prega di fare riferimento al documento valido per tutto l'istituto.

ALLEGATI: criteri-comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento alla normativa nazionale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola ha predisposto documenti interni per alunni con disabilità, alunni con BES ed alunni stranieri che vengono aggiornati e monitorati con regolarità.
- La scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza.
- La scuola ha un progetto di alfabetizzazione, svolto da personale interno.
- Vi è una stretta collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno, all'interno delle classi.
- La scuola effettua lo screening per l'individuazione precoce dei DSA nelle prime e seconde classi di scuola primaria. Allo screening segue sempre un percorso di recupero

Punti di debolezza

- Il protocollo di accoglienza per alunni stranieri non sempre viene messo in atto in modo consono per problemi di comunicazione tra l'Amministrazione e la scuola.
- La scuola rileva difficoltà da parte dei docenti ad applicare adeguatamente attività di inclusione a causa del numero elevato, in alcune classi, di alunni e/o la presenza elevata di casi "difficili".

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola effettua lo screening per l'individuazione precoce dei DSA nelle prime e seconde classi di scuola primaria. Allo screening segue sempre un percorso di recupero.
- Nella scuola primaria e secondaria viene effettuato il recupero in italiano, matematica e inglese in orario extracurricolare.
- La scuola primaria e la secondaria seguono il progetto di Lettorato della lingua inglese.
- La scuola secondaria offre il potenziamento di lingua straniera e latino in orario extra-curricolare.
- La scuola secondaria segue un progetto di giochi logico-matematici e attività di vario tipo, interdisciplinari.
- I docenti di organico potenziato affiancano gli alunni in difficoltà. Gli esiti di tutti gli interventi di recupero e potenziamento sono monitorati a fine attività.
- La Scuola ha predisposto progetti specifici per il disagio nella scuola secondaria.

Punti di debolezza

- Il "lettorato di lingua inglese" è previsto solo per alcune ore per classe.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno
Referente disabilità

Funzione Strumentale Multicultura
Funzione Strumentale BES e Disagio
Referente DSA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Si parte dal Profilo Dinamico e dalla Diagnosi Funzionale di ogni alunno diversamente abile per stilare il PEI per ogni alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione del PEI partecipano: - i servizi di neuropsichiatria territoriali - i docenti di sostegno - il team di classe - gli educatori che lavorano con gli studenti interessati

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene informata dei contenuti del PEI e lo controfirma. Partecipa ai Gruppi Operativi organizzati dall'Istituto insieme alla Neuropsichiatria territoriale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Collaborazione con associazioni di volontariato

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni diversamente abili vengono valutati in decimi secondo gli obiettivi previsti dal PEI. L'istituto inoltre utilizza un ulteriore documento di valutazione per alunni con disabilità gravi, per un passaggio di comunicazioni più dettagliate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Confronto tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici sugli alunni che presentano disabilità. All'inizio del terzo anno della scuola secondaria anche gli alunni diversamente abili seguono lo stesso percorso di orientamento di tutti gli altri studenti, con particolare attenzione alle attitudini personali e alle competenze raggiunte. Dopo che è stata effettuata la scelta della scuola secondaria di secondo grado per ogni alunno disabile viene convocato un gruppo operativo nel quale viene coinvolto l'esperto sulla disabilità della scuola in cui si recherà l'alunno. Nell'arco degli ultimi anni si è sviluppata una stretta collaborazione con l'ASL e la figura di riferimento per l'orientamento scolastico.